

Smog, stop alle auto inquinanti

Divieto di circolazione esteso ai diesel euro 3. Il limite di pm10 superato 58 volte nel 2015

Il Comune di Bergamo ha approvato ieri una serie di misure per contrastare lo smog. Da oggi l'ordinanza regionale che prevede lo stop dei veicoli più inquinanti tra le 7.30 e le 19.30 viene estesa ai diesel euro 3 e ai fine settimana. Inoltre, i bambini fino agli 11 anni, e chi li accompagna, potranno andare a scuola in autobus gratis.

a pagina 7

Troppo smog, fermi i diesel euro 3 E Atb porta i bambini a scuola gratis

Norme in vigore da oggi. Limite ai riscaldamenti, multe per i negozi con le porte aperte

In città, da oggi, c'è il blocco del traffico per i veicoli privati euro 3 diesel. Il divieto, valido da lunedì a domenica, dalle 7.30 alle 19.30, è stato deciso dal Comune e si aggiunge a quello della Regione che, fino al 15 aprile, blocca già i veicoli euro 0, benzina e diesel, gli euro 1 e 2 diesel, moto e ciclomotori a due tempi euro 0 ed euro 1. La giunta ha anche deciso di estendere ai giorni di sabato e nei festivi questo provvedimento della Regione, finora valido solo nei feriali. L'ordinanza è stata firmata ieri dal sindaco Giorgio Gori, che ha riunito la giunta per varare provvedimenti per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.

Da giorni il livello dello smog sta superando i limiti consentiti. Da gennaio, la centralina di via Garibaldi ha rilevato per 60 giorni (la legge ne consente al massimo 35) il superamento del limite previsto per il materiale particolato, il Pm 10. La centralina di via Meucci ha invece registrato 42

giorni «fuorilegge». A preoccupare, sono gli ultimi giorni: a dicembre ci sono già stati sette giorni con il Pm 10 sopra il limite e almeno fino a sabato non è prevista pioggia.

«Si è molto dibattuto, a livello regionale, sulla possibilità di estendere il divieto di circolazione, da ottobre ad aprile, anche agli euro 3 diesel, ma poi la Regione ha escluso questa categoria. Noi invece l'abbiamo aggiunta — dice l'assessore alla Mobilità, Stefano Zenoni —. Si tratta di auto che non hanno il filtro antiparticolato e inquinano». Il provvedimento del Comune riguarda solo gli euro 3 diesel privati e non quelli commerciali. «Da domani — dice Zenoni — inizieremo però a parlarne con gli operatori del settore commerciale per poter bloccare, in futuro, anche i veicoli euro 3 commerciali».

E se il Comune blocca le macchine più inquinanti, Atb porta a scuola gratis, su autobus, funicolari e tram, i bambini che non hanno ancora

compiuto 11 anni e un adulto che li accompagna. L'iniziativa di Atb è valida per tutta la durata dell'ordinanza, che non ha ancora una data di scadenza. È valida da oggi e verrà revocata solo quando diminuirà l'inquinamento atmosferico. L'auspicio di Palazzo Frizzoni è che anche i Comuni dell'area intorno alla città sottoscrivano provvedimenti simili.

Il documento firmato dal sindaco Gori contiene anche altri obblighi e divieti. Dev'essere ridotta di due ore la durata giornaliera degli impianti termici, che potranno restare accesi al massimo per 12 ore (e non più 14). Va poi diminuita di un grado, da 20 a 19 (con 2 gradi di tolleranza) la temperatura dell'aria degli edifici, esclusi ospedali, case di cura, piscine, scuole materne e asili nidi. L'ultimo divieto riguarda i negozi, che, per tutta la durata dell'ordinanza, non potranno più tenere la porta d'ingresso aperta. «Non chiuderla — dice l'assessore all'Ambiente Leyla Ciagà — sarebbe uno

spreco e un lusso che non ci possiamo permettere. A tutti i cittadini e anche ai negozianti chiediamo collaborazione».

Toccherà alla polizia locale controllare che l'ordinanza venga rispettata. Per gli automobilisti che sgarrano sono previste multe di 150 euro, per i commercianti che tengono la porta del negozio aperta la sanzione è di 100 euro.

«L'aria peggiora e il Comune rincorre l'emergenza con interventi improvvisati e a spot — dice l'ex assessore all'Ambiente Massimo Bandera —. Chi aveva promesso un cambio di passo, oltre a non aver fatto niente di nuovo, ha buttato all'aria molto di quanto fatto da noi. Avevamo approvato un piano per la qualità dell'aria con oltre 25 azioni (dalla pedonalizzazione del centro al lavaggio delle strade) che ora è stato abbandonato. Invito l'assessore a non sprepare il lavoro ereditato, che si era dimostrato efficace».

Silvia Seminati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le sanzioni

Multe da 100 a 150

euro per chi non rispetta le regole stabilite dall'ordinanza